

Domanda per il rilascio di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento e di lavaggio delle aree esterne rinvenienti da insediamenti destinati a residenza e/o servizi e/o attività produttive, in corpo idrico superficiale

Decreto n. 2821CD1A del 21 novembre 2003 avente ad oggetto: Acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne di cui all'art. n.113 D.Lgs. n.°152/06 e s. m. ed i..

II/ Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ in qualità di _____ della _____ – C.F./P.IVA _____ con sede legale in _____ alla via _____ – cap _____ – e per la carica ivi domiciliato

1. in qualità di titolare dello scarico di acque meteoriche di dilavamento proveniente da rete fognaria separata di cui all'art. 113, comma 1, lett. a);
2. in qualità di titolare dell'immissione delle acque meteoriche di dilavamento di cui all'art. 113, comma 1, lett. b) provenienti da superfici di raccolta superiore a 2000 mq;
3. in qualità di titolare dello scarico di acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne che dilavano da pertinenze che possono dar luogo a rilascio di sostanze di cui alle tab. 3/A e 5 del D.Lgs. n. 152/06 e [ss. mm.](#) ed li.;

N° iscrizione alla C.C.I.A.A
Codice ISTAT.....
Ditta

Ditta

Ditta

CF/P.IVA.....

Sede legale

Tel..... – fax..... – e-mail

insediamento destinato a..... localizzato in via..... al n. del Comune di

CHIEDE

a codesta Amministrazione, a norma del decreto del Commissario Delegato per l'emergenza Ambientale in Puglia n. 282/CD/A del 21/11/2003, che gli venga concessa l'autorizzazione di cui al punto

1 2 3

allega in adempimento al decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia n. del la sottoscritta documentazione:

A. Copia di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante della Ditta, soggetto intestatario del titolo autorizzativo.

B. Autocertificazione attestante la residenza il possesso della cittadinanza italiana, e godimento diritti civili e politici

C. Certificazione carichi pendenti, casellario penale generale, casellario civile del titolare scarico e legale rappresentante

D. Titolo di proprietà

E. Certificato iscrizione CCIAA

F. Versamento oneri istruttoria € 500,00(cinquecento/00) oltre IVA

G. Autocertificazione, da parte del legale rappresentante della Ditta, attestante le modalità di smaltimento dei fanghi e degli oli di depurazione

H. Descrizione dettagliata attività svolta e le scelte progettuali, in ordine alla vincolistica vigente nel sito oggetto dell'intervento, in relazione all'eventuale presenza di vincoli SIC, ZPS, Parco Regionale Terre delle Gravine, Pericolosità Idraulica e Geomorfologia-Autorità di Bacino della Puglia, Sito di Interesse Nazionale è necessario indicare se il trattamento delle acque meteoriche avverrà in un'unica vasca dotata di diversi setti o in più vasche tra loro separate

I. pianta ed una sezione dell'impianto di trattamento ove siano visibili i filtri a coalescenza e gli eventuali comparti di separazione degli olii flottanti. I particolari costruttivi dei sistemi di trattamento e di smaltimento delle acque meteoriche, l'individuazione della curva di possibilità climatica, il dimensionamento dei sistemi di trattamento e di smaltimento.

J. elaborato grafico che individui il sito di intervento, il contesto urbanistico le dimensioni dell'insediamento, portata smaltimento ovvero

- stralcio Cartografia Tecnica Regionale 1:5.000 ovvero del rilevamento aerofotogrammetrico comunale con l'indicazione dell'insediamento;
- planimetria dell'insediamento con l'inquadramento territoriale ed urbanistico, con l'indicazione delle reti di fogna bianca, dei sistemi di trattamento, del sito di smaltimento finale;
- stralcio catastale con indicazione dell'insediamento e del sito di smaltimento e visura catastale aggiornata;
- quantificazione delle portate da smaltire;

K. dichiarazione rilasciata da dal titolare dello scarico (ex art 47 DPR 445/2000) che le acque in uscita dall'impianto dovranno rispettare i limiti imposti dalla Tab. 3, all. 5 alla parte 3° del D. Lgs n.152/2006 e dovrà essere verificato il divieto di scarico delle sostanze di cui alla Tabella 2.1 dell'Allegato 5 alla parte Terza del D. Lgs. 152/06.

L. Dichiarazione rilasciata da tecnico incaricato e dal titolare dello scarico (ex art 47 DPR 445/2000)attestante che l'impianto deputato al trattamento delle acque e' certificato al trattamento ed all'abbattimento delle sostanze di cui sopra ed è stato realizzato in conformita con le caratteristiche richieste dal regolamento regionale 9.12.2013 n.26.

M.Parere igienico sanitario Dipartimento di Prevenzione del SISP/AUSL o autocertificazione rilasciata da tecnico incaricato e dal titolare dello scarico (ex art 47 DPR 445/2000) attestante che l'attività svolta nell'insediamento non rientra tra le attività /settore produttivi elencati nel



piano di tutela delle acque della regione puglia (delibera di consiglio regionale n.230/2009 all n.2 cap 3 par 3.7

N. Stralcio IGM 1:2500 con indicazione punto di allaccio e indicazione coordinate UTM punto di scarico

O. Nel caso in cui l'intervento ricade in zona SIC/ZPS e/o Piano di assetto idrogeologico (PA. Puglia) e/o Parco Regionale Terre delle Gravine, copia del relativo parere e/o nulla osta.

luogo

data

il proponente

Consenso al trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 196/03, il Consorzio, titolare del trattamento dei dati personali forniti, garantisce che gli stessi saranno utilizzati per adempimenti amministrativi e note informative e non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi, estranei al procedimento amministrativo.

Presto il mio consenso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 D. Lgs. 171/1998, all'utilizzo delle tecniche di comunicazione.

Data

Firma